

PIANO GIOVANI DI ZONA



Gardolo | Meano



**Centro Storico - Piedicastello
Bordone | Sardiagna**



Villazzano | Povo | Argentario



S. Giuseppe - S. Chiara | Oltrefersina

Piani giovani di Zona

Comune di Trento

PROGETTUALITA' 2009

Coerenza con le Linee Guida Provinciali

le Azioni devono prevedere

ambiti di attività previsti al paragrafo 3

- **formazione e sensibilizzazione** verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri
- sensibilizzazione alla **partecipazione/appartenenza al proprio territorio** ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani
- **apertura e confronto** con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi, progettualità reciproche ed iniziative di apprendimento della lingua inglese nei Paesi anglofoni

- **laboratori** che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- progetti che vedano il mondo giovanile **protagonista** nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di **cittadinanza attiva**, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Luogo di progettazione territoriale legato alle esigenze dei diversi contesti, dei diversi soggetti presenti e dei bisogni/desideri specifici

AMBITI INDICATI NELLE LINEE GUIDA PROVINCIALI

Criteria e indicatori per la definizione e valutazione dei progetti

Responsabilizzazione e sensibilizzazione verso amministratori, genitori, operatori economici, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile

Promozione dell'appartenenza al proprio territorio

Promozione e responsabilizzazione dei giovani

Coinvolgimento delle realtà territoriali

Capacità del progetto di definire impatto positivo e duraturo sul territorio

Valorizzazione dei volontari

Sovraterritorialità (sovra-circostrizionale)

**Luogo della comunicazione, dell'informazione
e della partecipazione.**

ambito:

LA TRANSIZIONE ALL'ETA' ADULTA

Criteria e indicatori per la definizione e valutazione dei progetti

ambito sovraterritoriale (cittadino)

destinatari: dai 18 anni in su

facilitare processi di autonomia dei giovani

favorire la conoscenza e la consapevolezza del sé

promuovere la capacità dei giovani di programmare il proprio futuro

favorire la costruzione dell'identità di genere

PRESENTAZIONE DELLE AZIONI

La Scheda di Progetto

Titolo del progetto
Soggetto proponente
Soggetto Responsabile (denominazione, indirizzo, telefono e mail per contatto e corrispondenza)
Referente
Luogo e tempi di realizzazione (il progetto deve concludersi entro il corrente anno)

PRESENTAZIONE DELLE AZIONI

La Scheda di Progetto

Destinatari
Motivazioni (a supporto della realizzazione dell'iniziativa)
Obiettivi
Descrizione del progetto descrizione della progettazione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa (tempi, metodologie, azioni previste ecc....)
Risultati attesi/Valutazione d'impatto in termini di partecipazione, di gradimento, di responsabilizzazione dei giovani, di attivazione del volontariato, di attivazione di relazioni con altri soggetti, di trasformazioni misurabili di ricaduta territoriale a lungo termine
Prospettive/Possibili sviluppi futuri
Preventivo di spesa (uscite – eventuali entrate)

Alcune indicazioni..... per la definizione delle schede progettuali

Il soggetto responsabile della singola azione deve essere unico, eventualmente supportato da partner

Il progetto deve avere valenza annuale e concludersi entro il 31.12.2009

I destinatari dei progetti devono avere un'età compresa tra gli 11 e i 29 anni e i progetti dovranno svolgersi all'interno dell'ambito territoriale del Piano di riferimento

Al soggetto responsabile verrà affidato un incarico dal Comune di Trento per la realizzazione dell'intero progetto

Gli aspetti economici..... per la predisposizione del preventivo di spesa

Le voci di spesa dei preventivi devono essere correlate alle attività previste evitando stime approssimative delle spese

Non sono ammesse voci di spesa relative alla progettazione e al coordinamento delle azioni

I compensi relativi a consulenze e/o collaborazioni verranno valutati e concordati con le Politiche giovanili prima della valutazione da parte dei Tavoli

Non è previsto l'acquisto di beni durevoli

In caso di entrate derivanti da “quote a carico dei partecipanti” dovranno essere calcolate sulla base della stima dei partecipanti

La promozione delle azioni è a carico delle politiche giovanili e pertanto non vanno inserite nel preventivo di spesa

Il soggetto responsabile dovrà rendicontare al termine del progetto le spese sostenute

La promozione delle azioni

Ogni azione verrà promossa dal Progetto Politiche giovanili

Al soggetto responsabile spetta la definizione dei contenuti in base alla scheda di raccolta informazioni

E' importante valutare attentamente la tempistica di realizzazione e distribuzione del materiale, che verranno promosse anche attraverso il sito www.trentogiovani.it e la newsletter delle Politiche giovanili

Il materiale dovrà essere distribuito a cura del soggetto responsabile che dovrà fare avere copia a tutti i soggetti del Tavolo di riferimento (Circoscrizioni, Polo Sociale, Scuole) nonché alle Politiche giovanili

La verifica in itinere

Verranno consegnate contestualmente all'incarico le "schede mensili di verifica e valutazione".

La raccolta dei dati della valutazione in itinere ha lo scopo di:

- **Monitorare l'andamento delle azioni**
- **Permettere modifiche e aggiustamenti in base a possibili cambiamenti e/o esigenze diverse**
- **Rendicontare periodicamente al Tavolo Istituzionale**

Tempistica e iter di approvazione

Si ipotizza il 31/12/2008 quale termine ultimo per la presentazione delle singole azioni da parte dei diversi soggetti.

GENNAIO.... Incontri tra Politiche giovanili e i soggetti responsabili per approfondimenti e chiarimenti sui progetti e sulla definizione dei costi.

FEBBRAIO.... Approvazione da parte dei Tavoli Istituzionali, approvazione da parte del Tavolo di Coordinamento, passaggio istituzionale in Giunta comunale, trasmissione dei documenti alla Provincia Autonoma di Trento per l'approvazione

MARZO.... Predisposizione determina del Dirigente, affidamento incarichi e conseguente avvio delle Azioni